

#### PROVINCIA DI PERUGIA

**ORIGINALE** 

#### DECRETO DEL SINDACO N. 13 DEL 15-06-2020

# Oggetto: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. DISCIPLINA DEGLI ACCESSI AGLI UFFICI COMUNALI FINO AL 03/07/2020

#### IL SINDACO

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020 recante ulteriori disposizioni attuative al decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.03.2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, successivamente modificato con il D.L. n. 23/2020;

VISTO il Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19;

**VISTO** il DPCM 1 aprile 2020 con il quale è stata prorogata fino al 13 aprile 2020 l'efficacia delle disposizione dei DPCM del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM 10 aprile 2020 con cui vengono prorogate fino al 3 maggio le misure restrittive sin qui adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;



#### PROVINCIA DI PERUGIA

**VISTO** il DPCM 26 aprile 2020 con cui vengono prorogate fino al 17 maggio le misure restrittive sin qui adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**VISTO** il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il DPCM 17 maggio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA l'Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale 17 maggio 2020, n. 25;

**VISTO** il DPCM 11 giugno 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'art. 3;

**VISTO** il "Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19" sottoscritto in data 3 aprile 2020 tra il Ministro per la pubblica amministrazione e le organizzazioni sindacali;

**VISTO** il Protocollo 24 aprile 2020 per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;

VISTA la Direttiva n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in merito alla "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle Pubbliche Amministrazioni", che prevede, tra l'altro, "le pubbliche amministrazioni continuano a garantire l'attività amministrativa e a tal fine possono rivedere le attività indifferibili, ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta, e quelle da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali secondo quanto disposto dal citato DPCM 26 aprile 2020 e dalle future misure normative.";

#### PRESO ATTO che:

- l'art. 263 del D.L. n. 34/2020 precisa che "al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fino al 31 dicembre 2020, adeguano le misure, di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività' produttive e commerciali. A tal fine, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza";
- a tal fine l'Unione dei Comuni "Terre dell'olio e del sagrantino" si è attivata positivamente al fine di fornire una piattaforma per la gestione automatizzata degli appuntamenti con i cittadini ed evitare assembramenti all'interno dell'ente, mediante la prenotazione online del servizio richiesto tramite smartphone, tablet, facilitando i dipendenti nella mappatura degli appuntamenti da gestire in ufficio;

**VISTA** la delibera di G.C. n 25/2020 inerenti le "Misure organizzative urgenti per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus covid-19 ai sensi della direttiva n. 2 del 12.03.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione";



#### PROVINCIA DI PERUGIA

**VISTI** i propri precedenti Decreti Sindacali n. 3/2020, n. 7/2020, n. 8/2020, n. 9/2020 e n. 10/2020, relativi alla disciplina dell'accesso agli uffici e servizi comunali durante l'emergenza epidemiologica Covid-19;

**RITENUTO**, al fine di prevenire fenomeni di contagio da contatto ed ogni connesso pregiudizio per la sicurezza e la salute della collettività, di disciplinare l'accesso agli uffici comunali con l'adozione di misure volte alla tutela degli addetti agli stessi uffici, nonché dei cittadini;

**CONSIDERATO** che l'Umbria, come altre regioni, ha un indice di contagiosità estremamente basso differenziandosi in tal senso da altre realtà territoriali;

#### Visti:

- il vigente P.T.P.C.T.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2018;

Sentiti in merito la Giunta Comunale ed il Segretario Comunale;

#### **DISPONE**

<u>Di prorogare fino al 3 luglio 2020</u>, salvo diversamente disposto da provvedimenti nazionali e/o regionali finalizzati a misure per fronteggiare lo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, <u>la seguente disciplina contingentata degli accessi agli uffici e servizi comunali</u>, al fine di prevenire fenomeni di contagio da contatto ed ogni connesso pregiudizio per la sicurezza e la salute del personale dipendente e dei cittadini:

 è consentito previo appuntamento contattando i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica, nonché mediante la piattaforma automatizzata on line, desumibili dal sito internet istituzionale dell'ente, nelle seguenti giornate ed orari:

> martedì dalle ore 9 alle ore 12; mercoledì dalle ore 15 alle ore 17; venerdì dalle ore 9 alle 12;

- è previsto, con il supporto del Gruppo Comunale di Protezione Civile, il rilevamento della temperatura corporea all'ingresso del Municipio mediante termoscanner al fine di verificare che il soggetto non abbia più di 37,5° C;
- è consentito l'accesso contingentato mediante l'uso del campanello d'ingresso, prevedendo comunque al suo interno il distanziamento interpersonale di almeno un metro e l'utilizzo di protezioni delle vie respiratorie, nonché dei guanti, che verranno forniti dall'ente;
- è previsto il ricevimento dell'utente esclusivamente negli uffici provvisti di pannelli separatori o protettivi anti-droplet;
- è prevista l'adozione di tutte le misure finalizzate a ridurre, per quanto possibile, la presenza dei dipendenti negli uffici al fine di evitare il loro spostamento, senza pregiudicare lo svolgimento dell'attività amministrativa, garantendo in ogni caso l'espletamento dei servizi pubblici essenziali;
- l'articolazione dell'orario di lavoro è comunque legata in via prioritaria alle attività funzionali alla gestione dell'emergenza ed a quelle indifferibili;
- l'invio di pratiche e comunicazioni all'ente è consentito principalmente mediante posta elettronica certificata <u>comune.castelritaldi@postacert.umbria.it</u> o, in subordine, alla mail istituzionale <u>info@comune.castel-ritaldi.pg.it</u>;



#### PROVINCIA DI PERUGIA

- di prendere atto del "*Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19*" sottoscritto in data 3 aprile 2020 tra il Ministro per la pubblica amministrazione e le organizzazioni sindacali;
- di trasmettere il presente atto al Segretario Comunale, ai Responsabili di Area ed ai componenti della Giunta e del Consiglio Comunale;
- di dare la più ampia diffusione attraverso la pubblicazione sul Sito Istituzionale del Comune, nonché ogni altro mezzo idoneo a questo fine;
- di pubblicare il presente decreto all'albo Pretorio dell'Ente. Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO ELISA SABBATINI